



**AVVISO DI VERIFICA PRELIMINARE
Riservato al Personale dipendente
dell'Università di Roma La Sapienza**

IL RETTORE

VISTO l'art. 7, comma 6 del D.lgs.n.165/2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 5, comma 3 del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo emanato con D.R. n. 1645 del 29.05.2019
in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza",

VISTE le richieste prot. n. 9928 del 05/02/2020 e prot. n. 18584 del 02/03/2020 con cui l'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione ha rappresentato la necessità di attivare la sottospesificata procedura volta al conferimento di un incarico di Esperto della valutazione dei rischi relativi alle macchine e attrezzature di lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 8, da svolgersi presso questa Università;

CONSIDERATO che in data 02 luglio 2020, verrà a cessare il contratto di prestazione professionale stipulato con l'esperto rischio macchine e attrezzature, per le necessità connesse con l'applicazione del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008,

CONSIDERATA la necessità di procedere ad una verifica preliminare in ordine alla impossibilità di utilizzare il personale dipendente all'interno dell'Università per il conferimento del sottoelencato incarico, si rendono noti i seguenti elementi:

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Le attività che l'esperto della sicurezza delle macchine e attrezzature di lavoro dovrà svolgere sono:

Valutazione dei rischi derivanti dall'utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08, Titolo III, capo I.

La valutazione, dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal D.lgs 81/08, Titolo III, Capo I, nonché delle norme di buona tecnica e di buona prassi vigenti. L'esperto sulla base delle informazioni fornite dagli utilizzatori, dovrà:



- censire le macchine e le attrezzature di lavoro dell'Ateneo, per singole unità organizzative sulla base delle informazioni ricevute dai referenti delle stesse;
- reperire il fascicolo e la documentazione tecnica relativa a ciascuna attrezzatura;
- verificare la conformità delle macchine e attrezzature alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto;
- qualora le macchine e attrezzature di lavoro fossero state costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di cui al punto precedente, o messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, l'esperto dovrà verificare la conformità delle stesse ai requisiti generali di sicurezza di cui all'allegato V del D. Lgs.81/08 e rilasciare la relativa attestazione di conformità.

Inoltre dovrà verificare che le macchine e attrezzature:

- siano installate e utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso;
- siano oggetto di idonea manutenzione, al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza e siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione;
- siano assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza stabilite con specifico provvedimento regolamentare adottato in relazione alle prescrizioni di cui all'articolo 18, comma 1, lettera z).

A termine delle verifiche di cui ai punti precedenti, l'esperto dovrà:

- individuare le non conformità e gli adeguamenti eventualmente necessari per la messa a norma delle macchine e attrezzature;
- elaborare una relazione tecnica in cui, per ogni singola attrezzatura, saranno individuati ed elencati gli eventuali adeguamenti da effettuare per la sicurezza degli operatori. Gli adeguamenti, riportati nella relazione tecnica, potranno riguardare sia la parte meccanica o elettrica, sia quella documentale (libretti d'uso, certificazioni da richiedere alle case costruttrici, o da riprodurre, ecc.), sia gli aspetti di tipo organizzativo (cartellonistica, procedure, layout, ecc.).

Redazione delle schede di valutazione dei rischi

Per ogni tipologia di macchina/attrezzatura, l'esperto dovrà redigere una scheda di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione che dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- descrizione attrezzatura, numero di inventariato,
- collocazione;
- descrizione attività/fasi con l'indicazione dei materiali e sostanze utilizzate;
- rischi potenziali connessi all'utilizzo;
- norme generali di prevenzione e protezione;
- istruzioni di sicurezza;
- DPI obbligatori.



Formazione dei lavoratori addetti all'utilizzo

L'esperto dovrà erogare una formazione adeguata e specifica a tutti i lavoratori incaricati dell'uso delle macchine e attrezzature, al fine di consentirne l'utilizzo in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

La formazione di sicurezza deve essere adeguata:

- alle condizioni di impiego delle macchine e attrezzature;
- alle situazioni anormali prevedibili

Valutazione dei rischi per le macchine e attrezzature sperimentali

L'esperto dovrà redigere, in accordo con i responsabili delle attività di ricerca o di didattica in laboratorio (RADRL), una procedura che consenta agli stessi di effettuare la valutazione dei rischi e di adottare le misure di prevenzione e protezione (sistemi di protezione, istruzioni d'uso, formazione interna addetti) per le macchine e attrezzature sperimentali, ai sensi dell'art.9 del D.M. 363/98.

I requisiti di ammissione e i criteri selettivi della procedura di valutazione comparativa sono:

- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) ovvero Diploma di Laurea Specialistico (nuovo ordinamento) in una delle seguenti discipline: Ingegneria Meccanica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Aerospaziale.o titolo ad essi equipollente:
- Comprovata esperienza, almeno quinquennale, nel ruolo di esperto della sicurezza e salute delle macchine ed attrezzature, ai sensi dell'Allegato V del D:Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e "Direttive Macchine" D.Lgs.17/2010.
- Comprovata esperienza, almeno quinquennale, nella valutazione dei rischi legati all'utilizzo delle macchine nei laboratori di tipo chimico, biologico, biochimico, fisico, meccanico, elettrico, officine meccaniche, officine elettriche, finalizzati alla ricerca e/o alla didattica e/o servizio presso Enti pubblici e/o privati.
- Comprovata esperienza, almeno quinquennale, nella formazione dei lavoratori all'utilizzo in salute e sicurezza di macchine ed attrezzature, comprese quelle "uomo a bordo"

Durata dell'incarico : triennale



Il presente avviso sarà inserito sul Portale della Trasparenza degli Uffici della Sicurezza

Coloro i quali siano interessati alla prestazione professionale dovranno far pervenire entro il termine di 10 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale Trasparenza di questa Università, la propria candidatura con allegato curriculum vitae e parere favorevole del Responsabile della struttura di appartenenza a: Capo settore Amministrativo per la Sicurezza dell'Ufficio Alta Vigilanza – I piano Clinica Ortopedica - Tel. 34312-34166 - e-mail: sas@uniroma1.it.

F.to IL RETTORE

D.R. n. 842 del 06/03/2020
Prot. n. 20437